



## RF1

Rete di armatura ed antifessurazione  
per intonaci e cls

### CARATTERISTICHE

Rete estrusa in polipropilene (PP) a maglia quadrangolare, sottoposta ad un processo di stiro a temperatura controllata in direzione longitudinale e trasversale per l'incremento della resistenza a trazione.

### APPLICAZIONI

- Armatura di: massetti per pavimenti di spessore fino a 5-6 cm, anche termoisolanti alleggeriti; miscele cementizie in sistemi a pannelli radianti; cappe in sabbia-cemento a protezione di guaine; intonaci fino a 3-4 cm a media e grossa granulometria.
- Interventi di restauro conservativo.
- Ripristino di solai sfondellati.

### VANTAGGI

- Efficace azione antifessurativa e portaintonaco.
- Caratteristiche meccaniche superiori.
- Totale inerzia chimica (acqua, alcali, etc.).
- Nessuna interferenza con campi magnetici.
- Leggera, flessibile e sagomabile.

**TENAX RF1** è l'armatura ideale per pavimentazioni di qualunque tipo (rivestimenti a piastrelle, pavimenti in legno, vinilici, in linoleum, in gomma, tessili) e per superfici più o meno ampie (abitazioni civili, uffici, scuole, asili, locali pubblici, palestre e centri sportivi, alberghi, etc.). La rete distribuisce infatti in modo ottimale l'armatura in massetti di spessore fino a 5-6 cm ed intonaci fino a 3-4 cm, scaricando lungo le sue maglie la fessurazione da ritiro e contrastando così il formarsi di fessure marcate.

La sua efficacia la rende idonea anche per:

- sottofondi e coperture termoisolanti alleggeriti di qualunque tipo (argilla espansa, polistirene, etc.);
- ristrutturazione di vecchie murature inconsistenti (pietra, tufo o cls ammalorato) con irregolarità in superficie e/o materiali non omogenei;
- ripristino di superfici irregolari e/o di geometria complessa;
- ripristino di solai sfondellati e di elementi a volta con caduta di calcinelli, anche prima della realizzazione di controsoffitti.

L'azione portaintonaco inoltre contrasta crepe e distacchi causati da:

- movimenti tra supporti contigui a diversa dilatazione termica;
- movimenti tra supporto ed intonaco per variazioni termiche;
- cicli di bagnato/asciutto e di gelo/disgelo;
- assestamenti del supporto.

Il processo esclusivo di stiro (orientamento molecolare) cui è sottoposto il prodotto, conferisce ottima resistenza a trazione e duttilità (deformazioni sopportate →10%).

**TENAX RF1** non arrugginisce per infiltrazioni d'acqua, né per carbonatazione, fenomeno tipico delle miscele cementizie: è ideale anche in ambienti chimicamente aggressivi, laddove le reti metalliche si deteriorerebbero con rischio di disgregazione dell'opera, quali ambienti marini, industriali ed altamente urbanizzati.

L'inerzia chimica del polipropilene (PP) permette inoltre l'uso in interventi di restauro conservativo, con prodotti a base di calce e caratteristiche identiche alle malte anticamente utilizzate in edilizia.

## SPECIFICHE COMMERCIALI:

CODICE ARTICOLO	MISURE ROTOLO m	PESO LORDO kg	DIAMETRO m	VOLUME m <sup>3</sup>
60296251	1,00 x 50	9,7	0,25	0,065
60297251	1,50 x 50	14,4	0,25	0,10
60298251	2,00 x 50	19,3	0,25	0,13

CODICE ARTICOLO	MISURE FOGLIO m	FOGLI PER PALLET n.	PESO LORDO PALLET kg	MISURE PALLET m	VOLUME PALLET m <sup>3</sup>
60298001	2,00 x 1,00	500	194	0,8 x 1 - 1 x 2,1	1,85

## VOCE DI CAPITOLATO:

Rete estrusa in polipropilene (PP) con funzione antifessurativa e portaintonaco, sottoposta in fase produttiva ad un processo di stiro in direzione longitudinale MD<sup>(1)</sup> e trasversale TD<sup>(2)</sup>, che conferisce caratteristiche di elevata resistenza meccanica.

La rete bi-orientata ha maglia quadrangolare ed è caratterizzata da inerzia chimica, fisica e biologica.

Le giunzioni tra i due ordini di fili devono essere parte integrante della struttura della rete e non devono essere ottenute per intreccio o saldatura dei singoli fili.

Il materiale dovrà corrispondere in ogni aspetto alle seguenti caratteristiche:

• apertura maglia	mm	42x27
• resistenza max a trazione MD <sup>(1)</sup> (ISO 10319)	kN/m	9,3
• resistenza max a trazione TD <sup>(2)</sup> (ISO 10319)	kN/m	17
• allungamento a trazione MD <sup>(1)</sup> (ISO 10319)	%	16
• allungamento a trazione TD <sup>(2)</sup> (ISO 10319)	%	13
• peso unitario (ISO 9864)	g/m <sup>2</sup>	160
• spessore (ISO 9863)	mm	3,2
• colore		grigio

## ROTOLO:

• altezza rotolo	m	1 / 1,5 / 2
• lunghezza rotolo	m	50
• diametro rotolo	m	0,25

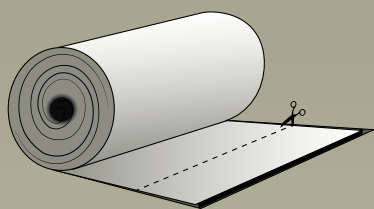
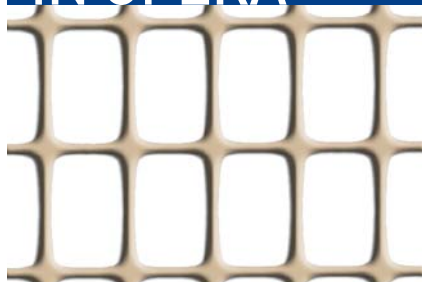
## PANNELLI:

• dimensioni pannelli	m	1x2
-----------------------	---	-----

<sup>(1)</sup> MD: direzione longitudinale ossia direzione di estrusione, parallela alla lunghezza del rotolo

<sup>(2)</sup> TD: direzione trasversale ossia direzione perpendicolare a quella di estrusione, parallela alla larghezza del rotolo

Il materiale dovrà essere prodotto, controllato e testato secondo le procedure del **Sistema di Qualità TENAX** implementato in accordo con la norma **ISO 9001:2008**.



## POSA IN ORIZZONTALE

- 1) Srotolare la bobina di **TENAX RF1** sulla superficie di posa. Tagliare eventualmente strisce di lunghezza adeguata con un semplice paio di cesoie. A tale scopo si possono impiegare come guida stagge o sagome di carta (per ottenere profili particolari).
- 2) Sovrapporre strisce o fogli adiacenti per circa 8-10 cm e fissarle, se necessario, con fascette di plastica, filo metallico o nastro adesivo.
- 3) Procedere al rilievo delle quote ai lati, ed anche al centro per grandi superfici, usando eventualmente astine metalliche graduate a perdere, provviste di base.
- 4) Per contrastare efficacemente la fessurazione la rete deve essere annegata nella miscela, e posizionata preferibilmente a  $2/3$  dello spessore della gettata<sup>(1)</sup>. Si consiglia quindi di posare la rete dopo una gettata parziale, di ricorrere ad opportuni spessori per sollevarla da terra, oppure di tenerla sollevata durante o dopo la gettata.
- 5) Eseguire la gettata di calcestruzzo, anche mediante l'utilizzo di pompe. L'impiego di miscele fluide rende il lavoro più veloce, quindi potrebbe essere opportuno aggiungere sostanze fluidificanti, evitando invece una quantità eccessiva di acqua che causerebbe ritiri eccessivi e disomogeneità della miscela.
- 6) Prima del livellamento finale alla quota, eliminare le eventuali bolle d'aria rimaste intrappolate nella gettata con gli appositi attrezzi.

<sup>(1)</sup> Per manufatti di notevole spessore ( $\rightarrow$  8 cm) si consiglia di utilizzare i prodotti **TENAX RF** in doppio strato (uno ad  $1/4$  ed uno a  $3/4$  dello spessore del manufatto).

## POSA IN VERTICALE

1) Nel rifacimento di un vecchio intonaco è opportuno eliminarlo totalmente, e con esso le parti di muratura instabili; eseguire poi un idrolavaggio accurato a pressione su tutta la superficie da intonacare.

2) Se il supporto presenta avvallamenti fino a 20 mm, eseguire una prima passata di livellamento con intonaco idoneo; se il supporto è invece irregolare (buchi o rotture), ricostruirlo parzialmente con materiali compatibili.

3) Srotolare la bobina di **TENAX RF1**: tagliare eventualmente strisce di lunghezza adeguata con un semplice paio di cesoie. A tale scopo si possono impiegare come guida stagge o sagome di carta (per ottenere profili particolari).

In alternativa, **TENAX RF1** è disponibile nel formato in fogli da 2x1 m.

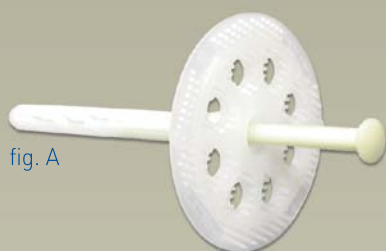
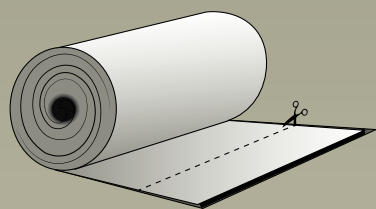
4) Fissare la rete al supporto con chiodi o graffe metalliche, oppure con tasselli in plastica, ed eventualmente fissare per punti con malta rapida. Si consiglia il fissaggio con tasselli in polipropilene "a fungo" (fig. A) e chiodo ad espansione; in tal modo si possono preparare preventivamente i fori secondo una maglia quadrata di 30-50 cm, e successivamente si fissa facilmente la rete in posizione.

I tasselli costituiscono inoltre elementi distanziatori: per contrastare efficacemente la fessurazione la rete deve essere infatti annegata nella miscela.

5) Posare strisce o fogli adiacenti di rete in modo da garantire una sovrapposizione di circa 8-10 cm. Lungo gli spigoli pezzi adiacenti si possono fissare con fascette in plastica o filo metallico.

6) Annegare **TENAX RF1** intonacando a mano o a macchina, senza rasare direttamente la rete con la spatola d'acciaio.

La stessa procedura di posa in opera prevista per supporti verticali può essere seguita nel ripristino di superfici irregolari di geometria complessa in operazioni di restauro conservativo, nel ripristino di solai sfondellati e di elementi a volta, nonché nella realizzazione di controsoffitti.



Il Sistema di Gestione della Qualità TENAX è stato certificato in conformità alla norma ISO 9001:2008 da SGS Italia e SGS UK.

Il Laboratorio TENAX è stato creato nel 1980 con lo scopo di assicurare lo sviluppo tecnico dei prodotti ed un accurato Controllo Qualità. Esegue prove meccaniche, idrauliche e di durabilità secondo le più importanti norme internazionali quali UNI, EN, ISO, BSI, ASTM.